



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GLOBAL LAW MAKING



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN GLOBAL LAW MAKING**

INDICE

Art. 1 – Definizioni	3
Art. 2 – Obiettivi dell’esame di laurea magistrale	3
Art. 3 – Esame di laurea magistrale	4
Art. 4 – Relatore/trice e Contro-Relatore/trice	4
Art. 5 – Presentazione domanda di conseguimento titolo	4
Art. 6 – Commissione esame di laurea magistrale	5
Art. 7 – Definizione del voto di laurea e conferimento del titolo	6
Art. 8 – Doppia laurea	6
Art. 9 – Norme finali e transitorie	7
Allegato 1 – calcolo del punteggio del voto di laurea magistrale	8



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN GLOBAL LAW MAKING**

Art. 1 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:

- a) Prova finale: attività formativa conclusiva del percorso di studio, alla quale è attribuito un numero di CFU definito dal Regolamento Didattico del corso.
- b) Esame di Laurea magistrale: discussione pubblica della tesi di laurea da parte del laureando/a di fronte alla Commissione esaminatrice.
- c) Laureando/a: studente/ssa che ha acquisito tutti i CFU richiesti dal regolamento didattico del corso di laurea cui è iscritto/a per conseguire il titolo di studio, ad eccezione dei CFU previsti per la Prova finale, e che ha presentato domanda di conseguimento titolo.
- d) Commissione Esame di Laurea magistrale: commissione incaricata di esaminare il/la laureando/a.
- e) Tesi di laurea: elaborato scritto redatto dal/la laureando/a sotto la guida di un/a relatore/relatrice.
- f) Relatore/Relatrice: docente che supervisiona l'attività di tesi svolta dallo/a studente/ssa.
- g) Contro relatore/relatrice: figura nominata dal/la Preside del Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza, di seguito denominato Facoltà, con il ruolo di valutare la tesi prodotta dal/la candidato/a e che non ha partecipato alla supervisione della tesi.

Art. 2 – Obiettivi dell'esame di laurea magistrale

1. Obiettivo della prova finale è dimostrare di aver acquisito una padronanza nelle materie oggetto di studio del corso di laurea magistrale. Al/la laureando/a è richiesto lo svolgimento di un elaborato originale e organico su un argomento specifico, redatto in lingua inglese sotto la supervisione di un/a Relatore/trice. L'elaborato dovrà mostrare che lo/a studente/essa sappia esaminare il tema prescelto in prospettiva nazionale, sovranazionale o globale.
2. L'elaborato oggetto della prova finale può essere redatto, anche solo parzialmente, nell'ambito di un'attività di stage, di tirocinio o di un percorso di doppio titolo.
3. A tale scopo è richiesta l'elaborazione di una tesi scritta originale, esauriente, critica e personale, che riveli capacità di ricerca autonoma, maturità metodologica e di giudizio, nonché conoscenze giuridiche interdisciplinari.



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN GLOBAL LAW MAKING**

Art. 3 – Esame di laurea magistrale

1. L'esame di laurea magistrale consiste nella discussione, davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto, in lingua inglese, riguardante un tema del percorso di studi svolta dal/la candidato/a sotto la guida di un/a Relatore/trice.

Art. 4 – Relatore/trice e Contro-Relatore/trice

1. Il ruolo di relatore/relatrice compete a un/a docente afferente all'Università di Trento o ad altro/a docente titolare di un insegnamento, attivato dall'Università di Trento, con il/la quale lo/la studente/ssa abbia sostenuto almeno un esame relativo al settore scientifico disciplinare cui appartiene la materia oggetto della prova finale.
2. È cura del/la Relatore/trice indirizzare il/la studente/essa verso il livello di tesi più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti.
3. Il/la Preside provvede a nominare un/a Contro-Relatore/trice con la funzione di valutare la tesi prodotta dal/la candidato/a e che non ha partecipato alla supervisione della tesi. Tale ruolo compete ad un/a docente dell'Università di Trento, di norma afferente alla Facoltà.

Art. 5 – Presentazione domanda di conseguimento titolo

1. La Facoltà fissa annualmente il numero e i periodi di svolgimento degli appelli per la prova finale.
2. L'iscrizione all'esame di laurea magistrale deve essere effettuata entro le scadenze e secondo le modalità pubblicate sul portale del corso di studio.
3. Il/la laureando/a dovrà inviare all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti una copia della tesi e una copia dell'abstract in formato digitale.
4. Il/la laureando/a dovrà inoltre inviare in formato digitale una copia della tesi sia al/la relatore/trice che al/la controrelatore/trice
5. L'iscrizione all'esame di laurea magistrale è condizionata al completamento di tutte le attività formative, ovvero al superamento di tutti gli esami inclusi quelli relativi all'accertamento delle conoscenze/competenze linguistiche, e chiusura del tirocinio se svolto.



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN GLOBAL LAW MAKING**

6. Lo/la studente/essa che entro la data di presentazione della domanda di ammissione all'esame di laurea magistrale sia in debito di non più di un esame potrà chiedere all' Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti, qualora sia previsto un appello d'esame nei successivi quindici giorni, di essere ammesso all'esame di laurea magistrale con riserva, presentando richiesta via mail all'indirizzo supportostudentecogiursi@unitn.it.
7. Per conseguire la laurea magistrale lo/a studente/ssa deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale, in conformità a quanto previsto dall'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale.
8. In caso di rinuncia, lo/la studente/ssa dovrà inviare dall'indirizzo email d'Ateneo (@studenti.unitn.it) una comunicazione all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti Economia e Management, Giurisprudenza e Scuola Studi Internazionali (supportostudentecogiursi@unitn.it).
9. Per iscriversi ad un successivo appello di laurea, lo/la studente/ssa dovrà presentare una nuova domanda di laurea, rispettando i termini e la procedura previsti nei precedenti commi

Art. 6 – Commissione esame di laurea magistrale

1. La Commissione di laurea magistrale è composta da cinque membri titolari di insegnamenti coerenti con il percorso formativo del/la laureando/a nell'anno accademico in cui si svolge l'esame di laurea magistrale, di cui almeno tre scelti tra i/le professori/esse e ricercatori/trici afferenti alla Facoltà.
2. I componenti della Commissione e il/la Presidente sono nominati con Decreto dal/la Preside della Facoltà.
3. La Commissione può essere integrata da ulteriori docenti esterni, esperti/e o tutor. Nel caso in cui, per gravi e comprovati motivi, non possano essere presenti, il/la Preside potrà valutare la possibilità di un collegamento da remoto.



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN GLOBAL LAW MAKING**

Art. 7 – Definizione del voto di laurea e conferimento del titolo

1. Il voto di laurea espresso in centodecimi, viene determinato dalla Commissione di esame di laurea magistrale, secondo i criteri definiti nell'allegato 1.

Art. 8 – Doppia laurea

1. Per i programmi di doppia laurea o altri accordi internazionali, il ruolo di relatore/relatrice della prova finale può essere svolto da un/una docente o ricercatore/ricercatrice dell'università straniera partner. Ulteriori prescrizioni possono essere normate da accordi specifici.
2. Le commissioni nominate per valutare laureandi/e partecipanti a programmi di doppia laurea o altri accordi internazionali, possono essere composte anche da docenti stranieri afferenti all'Università partner.
3. Le tesi redatte nel quadro di accordi internazionali possono essere scritte in inglese oppure nella lingua dell'Università partner. Per le tesi di doppia laurea scritte in lingua diversa dall'inglese è richiesto anche un riassunto di almeno 5 pagine in lingua inglese da inviare all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti (supportostudentecogiursi@unitn.it).
4. Per lo/la studente/ssa di doppia laurea che elabora e discute la tesi in sede valgono le norme stabilite negli articoli precedenti.
5. Per lo/la studente/ssa che elabora e discute la tesi presso l'Università partner estera nell'ambito di accordi internazionali valgono le norme stabilite negli articoli precedenti, se non diversamente specificate nell'accordo.
6. Allo/a studente/ssa che conclude il percorso di studio presso l'Ateneo partner è richiesta la presentazione della tesi senza discussione e la presenza alla proclamazione, salvo diversa disposizione prevista negli accordi specifici di titolo doppio o multiplo. Inoltre la presenza può non essere richiesta a fronte di motivate esigenze dello/a studente/ssa, tenuto conto di quanto indicato nel Regolamento didattico di Ateneo il quale, all'art. 23, comma 5, prevede per i/le candidati/e che concludono il percorso presso una sede partner, la possibilità di non presenziare alla discussione/proclamazione di UniTrento.



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN GLOBAL LAW MAKING**

Art. 9 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a partire dagli appelli di prova finale della sessione estiva dell'a.a. 2025/26 (giugno 2026).
2. Il Regolamento che disciplina la prova finale e il conseguimento del titolo è consultabile sul portale del corso di studio.



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN GLOBAL LAW MAKING**

ALLEGATO 1 – CALCOLO DEL PUNTEGGIO DEL VOTO DI LAUREA MAGISTRALE

Il voto di laurea magistrale viene calcolato in quattro passaggi:

1. Calcolo della media
2. Conversione in centodecimi
3. Punti stabiliti con la valutazione
4. Punteggio finale e eventuale conferimento della lode

1. Calcolo della media

Il voto di laurea magistrale si ottiene a partire dalla media ponderata delle votazioni degli esami sostenuti, tenendo conto che:

- la valutazione “30 e lode” corrisponde a 31;
- la media viene espressa con due cifre decimali

2. Conversione in centodecimi

Il risultato del calcolo della media viene trasformato in centodecimi moltiplicandolo per il fattore 3,67 e mantenendo le due cifre decimali.

Dopo un anno dal primo utilizzo, la Facoltà si riserva la possibilità di modificare il fattore di conversione.

Al risultato della conversione vengono aggiunti 0,2 punti per ciascuno dei crediti in esubero rispetto ai 120 necessari, fino ad un massimo di 2 punti.

Il conseguimento del titolo di laurea magistrale entro i termini prescritti per essere considerati/e “in corso” comporta 1 punto in più in sede di esame di laurea magistrale. Tali termini sono incrementati su richiesta dell’interessato/-a, indicativamente del 30% per studenti/-esse con DSA e del 50% per studenti/-esse con disabilità. L’incremento dei tempi è calcolato tenuto conto della sessione di laurea alla quale il/la laureando/a è iscritto/a.

3. Punti stabiliti con la valutazione

La Commissione di Esame di laurea magistrale assegna un punteggio, fino ad un massimo di 8 punti, che tiene conto di:

- Tipologia della tesi;
- Qualità della tesi;
- Qualità dell’esposizione;
- Valutazione del percorso di studi;
- Giudizio del/della relatore/relatrice e dell’eventuale secondo/a relatore/relatrice.

4. Punteggio finale e eventuale conferimento della lode



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN GLOBAL LAW MAKING**

Il voto finale di laurea magistrale si ottiene sommando al punteggio della media degli esami convertito in centodecimi il punteggio assegnato dalla Commissione arrotondando al numero intero più vicino. Nel caso in cui il punteggio sia superiore o uguale a 110, la commissione all'unanimità può conferire la lode.